



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
DISTRETTO N. 16 - Macerata Campania (CE) Via Roma,11
C.F. 94017830616- Mail: ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it
sito www.icmaceratacampania.edu.it Tel 0823/692435

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

AGLI E.E. L.L.
Ai membri del CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLA RSU
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
AI SITO WEB
ALBO ONLINE
ATTI

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI A. S. 2024/2025

Delibera Collegio dei Docenti del 06-09-2024 verbale n°2 punto 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n. 297/94;
- la legge n. 59/97
- il D.P.R. n. 275/99;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015; che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/99;

VISTE

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo 22-05-2008 concernenti le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; e Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n. 35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni

scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTE le "Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola delle studentesse e degli studenti con disabilità proposte dalla Società Italiana di Pedagogia Speciale";

VISTO il RAV;

VISTO il PTOF;

CONSIDERATI i risultati delle prove Invalsi;

VISTI i progetti PNRR;

TENUTO CONTO

- Della vision e mission condivise;
- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art. 1, c. 4 DPR 20. 03. 2009 n. 89, secondo i criteri indicati dal DM 254del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012-NUOVI SCENARI 2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto e del PDM;

Il dirigente scolastico individua i seguenti obiettivi per l'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa:

- Diminuire la dispersione - la disfrequenza - i ritardi le assenze ingiustificate;
- Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio;
- Promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Promuovere le conoscenze informatiche;
- Sviluppare le COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE, ambienti e spazi per l'apprendimento delle STEM;
- Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, in vista delle scelte presenti e future degli studenti;
- Favorire la realizzazione di ulteriori percorsi di educazione civica e legalità con adeguati approcci didattico-educativi;
- Consolidare e aggiornare l'impianto curricolare tecnico-professionale, in base alle specifiche competenze richieste anche dal mondo occupazionale;
- Valorizzare i ragazzi meritevoli con borse di studio da richiedere ad enti e associazioni;
- Utilizzare i libri di testo e pc in comodato d'uso;
- Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curriculum integrato (mondo imprenditoriale, enti locali, istituzioni e realtà culturali), scambi culturali;
- Valorizzazione della cultura territoriale.

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di

elaborazione, contenuti indispensabili ed obiettivi strategici;

- che le priorità e gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

➤ **elaborazione, revisione e pubblicazione del PTOF** (Piano triennale dell'offerta formativa). Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **La progettazione per competenze**.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea. (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Éducation and Training 2020 – Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno possa svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, incoraggiando la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. Tra i vari obiettivi si possono elencare:

- La previsione dell'individualità e personalizzazione dell'insegnamento;
- Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- Potenziamento del curriculum verticale;
- Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento, consolidamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del Sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e dei percorsi scolastici, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, promuovendo anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze; saranno programmate prove di ingresso, piani dipartimentali, prove di istituto e simulate per gli esami di stato, prove simulate per l'Invalsi, migliorate le griglie e rubriche di valutazione;
- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze;

- - D. Lgs 66/2017;
- - D.lgs. 62/2017;

Piano Triennale delle Arti D.lgs. 60/2017 e decreti attuativi; Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
 - Potenziamento delle competenze MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE;
 - Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - Potenziamento delle competenze comunicative;
 - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
 - Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti innovativi;
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
 - Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o della sezione;
 - Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione, gli ambienti di apprendimento e i processi di innovazione dell'istituto;
 - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare, prescindendo lo stato di pandemia;
 - Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - Adozione delle iniziative per il sostegno degli alunni DVA, stranieri, figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.) e della vision multiculturalità;
 - Adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n. 170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014); d. lgs. 62/2017;
 - Studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe, sentiti eventualmente gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - Identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999 ART. 33 ccnl 2007/09), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
 - Delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle

attività funzionali all'insegnamento anche per studenti che non si avvalgono dell'IRC; prevedere attività alternative all'IRC; migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto), con prove per classi parallele di Istituto;

- Prove d'ingresso classi prime;
- Esercitazioni prove Invalsi;
- Prove simulate esame di Stato;
- Realizzazione dei format per le verifiche e la valutazione degli studenti;
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); piano di integrazione nei singoli consigli di classe accompagnato da progetti;
- Collaborazioni con Enti e Associazioni.

EMANA

il seguente **atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti**:

- **Il collegio dei docenti elabora il Piano** prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e articolandosi in gruppi di lavoro, elabora nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e **i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurriculare, inclusiva, formativa, orientativa e sociale**;
- **Il Consiglio di Istituto lo approva**, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale;
- Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre ed inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- La legge 107/15 prevede che tutte le scuole inseriscano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni **dell'organico potenziato** di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano stesso, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti;
- Il Piano di Miglioramento è parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, e secondo il target definito, si sviluppa considerando gli esiti dell'autovalutazione effettuata e riscontrabile nelle rubriche valutative del **Rapporto di autovalutazione** di cui alla C.M. 47/2014 e alla direttiva 11/2014;

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del D. S. e le priorità del RAV;
- La rendicontazione sociale con pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- Curricolo di indirizzo caratterizzante i vari indirizzi presenti nell'istituzione scolastica;
- Attività progettuali in attuazione del PTOF;

- Curricolo di Educazione Civica D.L. n. 35 del 22/06/2020 con le relative integrazioni previste dalle NUOVE linee guida;
- Utilizzo organico potenziato per recupero- consolidamento- potenziamento, repository didattico prove Invalsi e prove esame FINALI ;
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e, per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- Il fabbisogno ATA (assistente amministrativo e collaboratore scolastico) (comma 3);
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Piano di Formazione in coerenza del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Attività formative obbligatorie per il personale docente e ATA (Legge 107/15 comma 12);
- Le attività formative deliberate dagli organi collegiali faranno parte **del Piano triennale per la formazione Docenti e ATA;**
- Le attività programmatiche;
- Il Piano per l'inclusione;
- Il Piano di legalità e bullismo;
- Definizione delle risorse occorrenti, attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno ad una necessaria attività di sensibilizzazione);
- Azioni necessarie per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con la lingua Italiana come L2;
- Azioni specifiche per alunni adottati e/o figli di genitori separati;
- Il piano animatore digitale (PNSD);
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso le indicazioni del PNSD alla luce del nuovo piano scolastico 2024/2025;
- I regolamenti e quanto previsto dalla legge 107/2015 comma 7 dalla lettera A alla lettera S;
- L'integrazione del regolamento disciplinare di istituto in merito ai comportamenti da tenere durante le lezioni e dell'uso del telefonino;
- I percorsi formativi e le iniziative diretti alla continuità e all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- Lo svolgimento dell'orientamento scolastico;
- Le linee guida di istituto per i NAI (Alunni Neoarrivati in Italia) con i criteri per l'inserimento nelle classi;
- Le azioni per gli studenti ospedalizzati, in istruzione domiciliare, per gli studenti fragili criteri e modalità;
- Revisione funzionigramma e organigramma d'Istituto con aggiunta dei nuovi referenti;

- Revisione organigramma con nuovi ruoli, funzioni, compiti, programmazioni recuperi-debiti;

Su questa linea il curricolo potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

- **L'ORGANICO POTENZIATO SARÀ UTILIZZATO COME DA NORMATIVA VIGENTE SU ATTIVITA' DI RECUPERO POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO IN BASE ALL'ANALISI DEL RAV E AL PDM, per progetti in rete e fabbisogno classi, soprattutto nelle classi dove si evincono maggior numero di insufficienze e debiti ed anche per simulazione prove Invalsi, simulazione esame di Stato, prove comuni di Istituto, organizzazione continuità orientamento. Su necessità gli incontri potranno essere svolti anche di pomeriggio.**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi che entro le stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino il più possibile in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di CITTADINANZA e COSTITUZIONE degli alunni, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili, orientati alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;
- Miglioramento processi di valutazione (griglie, Rubriche);
- Riduzione insuccessi formativi;
- Realizzazione prove comuni di ingresso.

Tenuto conto

- ❖ degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR da cui la scuola ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa, per il superamento di gap riscontrati in termini di competenze, nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche, scientifiche e di reti wi-fi, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo;
- ❖ delle efficaci ricadute delle attente e studiate attività extracurricolari, coerenti finora con la MISSION generale del PTOF attraverso progetti PNRR: attività di recupero, potenziamento, consolidamento delle abilità sia pomeridiane che antimeridiane, sarà dato spazio anche all'arte, a laboratori di costituzione e di cittadinanza attiva, nonché di attività di riciclo e sport, valorizzazione dei talenti e della cultura territoriale, con progetti sia pomeridiani che antimeridiani progetti PON come previsto dal bando, ottimizzazione delle competenze in lingua straniera, progetto intercultura, lingua inglese, progetti di attività motoria, progetto continuità e legalità nel curricolo, attività di alimentazione, giornate dedicate all'ambiente, bullismo, cyber bullismo, disseminazione dei regolamenti di Istituto e delle attività, informativa sugli esami. Saranno

dedicate giornate ai seguenti temi:

- 4 novembre;
- Giornata dedicata alla netiquette (uso corretto web);
- Giornata della trasparenza buone pratiche;
- Giornata della sicurezza e prevenzione con esperti;
- Giornata legalità con tematiche afferenti (Ed. ambientale, ed. alla salute, giornata contro la violenza sulle donne);
- Giornata celebrazione della memoria Shoah, Foibe;
- Giornata dedicata a Don PEPPE DIANA;
- Giornata della valorizzazione della cultura territoriale;
- Giornate dedicate alle nostre eccellenze campane, arte e mestieri;
- Giornata dedicata agli artigiani con esperti;
- Prove di istituto;
- Giornate del coding e pensiero computazionale;
- Giornata delle pari opportunità;
- Giornata dell'Inclusione;
- Giornata dedicata al rispetto dell'ambiente – alla lettura;
- Uso corretto del web;
- Gite scolastiche;
- Giornata ascolto dello studente;
- Prove di evacuazione
- Giornalino Scolastico;
- Giornata dell'educazione stradale con esperti;
- Approfondimento di indirizzo: conoscenza delle risorse presenti sul territorio relativamente all'aspetto turistico- imprenditoriale con la realizzazione di un depliant/brochure informativo in varie lingue;
- Kermesse dello sport in rete;
- Giornata delle buone pratiche, buone azioni, della gentilezza, poesie e giochi;
- Concorsi;
- Corsi di inglese e di informatica, esercitazione con simulazioni ruoli corrispondenza con scuole estere;
- Corsi di informatica su richiesta;
- Open Day;
- Saranno realizzate attività favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno comunicandoli al sociale, in termini di micro rendicontazioni, l'attività della scuola, giornata della memoria, del ricordo, della legalità, del cyber- bullismo, del safe – internet - day, giornata dello sport;
- Attività relative ai diversi linguaggi disciplinari, senza trascurare l'importanza delle visite guidate per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse storico culturale e artistico presenti nella propria città – provincia - regione o in quelle viciniori, con eventuali uscite sul territorio con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale

tramite visite a teatri e/o a cinema anche in lingua straniera;

- La rivisitazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere meglio alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a VISION E MISSION condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Sono da potenziare “work in progress”:

- I processi di costruzione del pecup, LA MISSION E LA VISION DELL'ISTITUTO, rapporti con le aziende per creare anche esperienze lavorative, inclusione, cura del corpo, rispetto dell'ambiente, tutela della salute, tutela del senso civico e vari blog realizzati dagli studenti;
- Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la progettazione delle attività extracurricolari finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona e al recupero delle fasce deboli;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle INDICAZIONI NAZIONALI, ai NUOVI SCENARI ed ai Profili di competenza, tenendo presente la L. 107/2015;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto), con prove per classi parallele di Istituto;
- Prevedere una sinergica azione con le famiglie per la cura e la valorizzazione dell'istruzione e della formazione degli studenti;
- Realizzazione dei format per le verifiche e la valutazione degli studenti, rubriche di valutazione;
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Potenziamento delle materie (italiano, matematica, lingue);
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); piano di integrazione nei singoli consigli di classe accompagnato da progetti;
- Abbassare le percentuali di dispersione e di disfrequenza, tasso di assenze, ritardi, tasso dei debiti, la percentuale di bocciati, con specifico gruppo di lavoro;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo del coordinamento della continuità orientamento in entrata e in uscita, delle Funzioni Strumentali al PTOF e dello staff;
- Migliorare non solo il sistema di comunicazione attraverso una procedura di comunicazione interna ed esterna, ma anche la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti;
- Realizzare una valida e adeguata procedura di comunicazione interna ed esterna;

- Realizzare un comitato genitori di Istituto atto a chiarire e a delineare punti forza e debolezza per attuare un'azione condivisa e sinergica;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza con mini corsi anche per i collaboratori scolastici da parte del web master;
- Predisporre iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- Definizione delle risorse occorrenti l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni, cura dello svantaggio, disagio socio-culturale;
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il PNSD, Eipass, ECDL (obiettivi specifici al comma 58);
- Certificazioni delle competenze;
- Descrizione dei rapporti con il territorio;

Sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento di obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione efficace e realistica dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al Dpr 275/99.

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze e in base alla formazione di ambito e alle richieste ed esigenze espresse.

Di conseguenza, annualmente sarà monitorato il piano di miglioramento, anche sulle basi delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE. Esso è integrato con il PTOF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curricolo verticale, in particolare di italiano e della matematica. Sarà altresì rivisitato il Rapporto di autovalutazione per lo sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✓ gli indirizzi del D. S. e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e, per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- ✓ il fabbisogno ATA (assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico) (comma 3);
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

✓ il piano di miglioramento (riferito al RAV);

✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

Tenuto conto di quanto previsto dalla L. 107/15, il presente atto di indirizzo, con la pianificazione dell'offerta formativa del prossimo anno scolastico, intende conseguire, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche;
- valorizzazione delle competenze linguistiche inglese, francese e italiano e di competenze sulla cittadinanza attiva- legalità-ambiente -territorio;
- potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, tecnologiche, sociali ed economiche;
- potenziamento delle metodologie ed attività laboratoriali auspicando così un consolidamento delle pratiche già esistenti e positive di:

A) Prevenzione **e contrasto della disfrequenza -dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione COME GIÀ SOPRAINDICATO

B) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

C) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

D) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

✓ La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;

✓ Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

✓ La programmazione flessibile;

✓ Lo svolgimento in orario pomeridiano delle attività di potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele;

✓ L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo;

✓ Possibilità di apertura nei periodi estivi con progetti e convenzioni;

✓ COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Integrazione e/o modifica del curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

✓ COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- ✓ Adozione di una didattica (e, di conseguenza di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- ✓ Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- ✓ Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- ✓ Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico -educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante);

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- ✓ Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- ✓ Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- ✓ Formazione di alunni
- ✓ Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni dei primi anni nei passaggi del nuovo percorso formativo;

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ.

- ✓ Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- ✓ Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- ✓ Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- ✓ Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- ✓ Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- ✓ Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Efficacia ed efficienza

- ✓ la gestione e amministrazione sarà improntata ai **criteri di efficienza, efficacia, economia, trasparenza**, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- ✓ l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, come previsto dalla Carta dei Servizi.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE INTERNA ATTRAVERSO UN VADEMECUM DELLE PROCEDURE COMUNICATIVE E AL TERRITORIO IN MODO EFFICACE E TRASPARENTE;

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

- sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- registro digitale;
- open day finalizzati a rendere pubbliche sia LA MISSION CHE LA VISION dell'Istituto;
- webinar con presentazione scuola;
- canali social.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

- Sarà compito della sottoscritta D.S. curare la rendicontazione sociale di cui alla C.M. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al Consiglio d'Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro;
- Sarà compito della D.S. tutto ciò che compete all'autovalutazione con il concorso di tutte le FF.SS elaborare il documento;
- Si darà supporto ai docenti, garantendo l'integrazione e inclusione, continuità e orientamento, rapporti con il territorio, preordinando tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita) per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET.

Il Piano di Miglioramento sarà dovutamente monitorato, modificando e/o integrando i vari punti precedentemente elencati, in base alle scadenze prescritte.

- **Saranno elementi revisionabili del Piano triennale dell'offerta formativa:**
 - analisi dei contesti interni ed esterni;
 - ricognizione delle risorse;
 - convenzioni e reti con le scuole, associazioni;
 - mission della scuola;
 - vision per perseguirla;

- struttura organizzativa;
- tempi scuola;
- dimensione curricolare e curriculum potenziato;
- dimensione extracurricolare;
- dimensione europea;
- strumenti di controllo;
- verifiche e valutazioni degli apprendimenti;
- certificazione delle competenze e strumenti di gestione;
- gestione del sistema qualità interno ed esterno: procedure del total quality management;
- viaggi di istruzione e visite guidate;
- rapporti con le famiglie;
- documentazione;
- organi collegiali;
- regolamento: accesso agli uffici amministrativi per il personale interno e per gli esterni, ricevimento dei genitori, alla luce delle più recenti normative;
- regolamento per l'accesso ai laboratori;
- regolamento per il rispetto della normativa sulla privacy;
- regolamento per la tutela della sicurezza di alunni, docenti, personale ATA, esterni;
- regolamento per gli alunni: entrata, uscita, accesso ai servizi, break per l'igiene;
- regolamento delle società sportive convenzionate, secondo procedure anticovid;
- monitoraggio della customer satisfaction;
- monitoraggio della progettazione curricolare e potenziata;
- monitoraggio dei progetti extracurricolari;
- modalità di comunicazione al territorio dell'attività espletata.

Tutti i monitoraggi citati saranno verificabili attraverso: QUESTIONARI e/o AUTOANALISI.

Inoltre si procederà alla costituzione di un comitato dei genitori delle studentesse e degli studenti con la successiva attuazione di un ufficio URP per le pratiche interne ed esterne;

Si procederà ulteriormente:

- ✓ Alla composizione del nucleo interno di valutazione;
- ✓ alla composizione del centro sportivo con funzioni gruppo sportivo;
- ✓ alle comunicazioni con pec in caso di mancanze/sanzioni;
- ✓ alla carta dei servizi - consulenze gratuite per corsi formativi anche retribuiti per le famiglie –sportello di psicologia scolastica, sportello di benessere alimentare, convenzioni con associazioni onlus per doposcuola e attività varie.
- ✓ al monitoraggio delle attività delle FF.SS.;

Il presente atto è illustrato al Collegio dei Docenti in data 06/09/2024, acquisto agli atti, reso noto agli altri organi competenti e pubblicato al sito web.

L'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto. Si ringraziano tutti coloro che si attiveranno per l'avvio, la competizione e l'arrivo vittorioso di questo complesso ed articolato motore della scuola:

I docenti

Il DSGA

Il personale amministrativo

Gli assistenti tecnici

I collaboratori scolastici

Le famiglie

Le studentesse e gli studenti

Tutti gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Mascolo
*Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. L.39/93*